

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Sede in VIA SCAGLIA EST 144 - 41100 MODENA (MO)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art. 33 del regolamento di contabilità. In particolare è suddivisa in due parti, una per l'illustrazione del bilancio finanziario ed una per l'illustrazione del bilancio economico.

PARTE PRIMA

Rendiconto finanziario esercizio 2014

La presentazione del rendiconto finanziario per l'anno 2014 che rappresenta le risultanze dell'esercizio divise fra entrate e spese, riflette in maniera definitiva le previsioni presentate con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.

Nella parte relativa alle entrate così come nelle uscite vengono riportate le previsioni iniziali, le variazioni intercorse e le definitive; le somme accertate e già riscosse, da riscuotere ed i totali; le differenze sulle previsioni, la gestione di cassa con l'indicazione delle previsioni e delle differenze riscontrate.

Il rendiconto finanziario chiude con un avanzo di amministrazione dell'esercizio di euro 3.657,48.

La situazione amministrativa del Collegio a fine esercizio riporta un avanzo complessivo di € 184.095,39 di cui disponibili € 136.747,83.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento di amministrazione e contabilità l'avanzo di amministrazione è stato parzialmente vincolato a scopo cautelativo sulle quote associative ancora da incassare per gli anni dal 1998 al 2012 per un importo complessivo di € 47.347,56.

Per facilitare la lettura del rendiconto, occorre evidenziare quanto segue:

Titolo I° Entrate correnti

Categoria 1 – Capitolo 1 - Entrate contributive a carico iscritti: vengono evidenziati residui attivi per € 54.740,00 che riguardano gli incassi da effettuare per quote associative ancora da riscuotere per l'anno 2014. Il capitolo risente infine dell'applicazione delle riduzioni delle quote associative per i giovani geometri ed il sostegno alle neo-mamme, che sostengono una quota simbolica di iscrizione all'albo di € 10,00. L'elevato credito per quote da incassare è dovuto anche alla negativa congiuntura economica che ha incrementato le situazioni debitorie anche a carico dei professionisti.

Categoria 1 – Capitolo 2 - Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali: vengono evidenziate principalmente le entrate derivanti dai corsi di preparazione all'esame di abilitazione professionale, nonché i contributi relativi alla cerimonia di premiazione iscritti svoltasi nel mese di maggio 2014.

Categoria 1 – Capitolo 3 - Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale: riguarda le

entrate raccolte per proventi derivanti dalla revisione delle parcelle che ha subito un decremento per effetto dell'introduzione delle nuove disposizioni di legge sull'abrogazione delle tariffe professionali.

Categoria 1 – Capitolo 6 - Trasferimenti correnti – riguardano i trasferimenti dalla Cassa Italiana Geometri per le attività svolte dalla Segreteria del Collegio nel corso dell'anno 2014, il contributo ricevuto dalla Fondazione Nazionale Geometri Italiani per il progetto Fiera di Modena e la restituzione del contributo “una tantum” versato negli anni passati al Consiglio Nazionale Geometri per un totale di € 5411,00 che sono stati accantonati nelle spese per la promozione della figura professionale.

Categoria 1 – Capitolo 9 - Redditi e proventi patrimoniali – riguardano gli interessi attivi sulla riscossione delle quote associative e gli interessi sui conti correnti bancari.

Categoria 1 – Capitolo 10 - Poste correttive e compensative uscite correnti – Si tratta di entrate relative a recuperi di marche da bollo su documenti ed arrotondamenti attivi.

Categoria 1 – Capitolo 11 - Entrate non classificabili in altre voci: si tratta di sopravvenienze attive e di entrate straordinarie.

Titolo II° Entrate in conto capitale

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le entrate che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle uscite.

Il totale delle entrate ammonta ad €412.629,52

Titolo I° Uscite correnti

Categoria 11 – Capitolo 1 - Uscite per organi dell'ente: riguardano i compensi percepiti dal Presidente e dai componenti del Consiglio Direttivo, nonché dal Revisore dei Conti.

Categoria 11 – Capitolo 2 – Oneri personale in attività di servizio – riguardano i costi del personale dipendente in linea con le previsioni.

Categoria 11 – Capitolo 3 – Uscite per acquisto beni di consumo-servizi – riguardano gli abbonamenti, la cancelleria e le consulenze legali per € 11.419,20,00 per consulenze continuative già oggetto di convenzione.

Categoria 11 – Capitolo 4 – Uscite per funzionamento uffici – riguardano le spese di amministrazione e gestione della sede del Collegio, le spese generali di pulizia locali, telefoniche ed anche le spese postali sostenute per l'invio delle circolari. Dette spese sono coerenti con quanto stanziato in sede di previsione confermando in tal modo i costi fissi di struttura.

Categoria 11 – Capitolo 5 – Uscite per prestazioni istituzionali – il capitolo accoglie le spese di rappresentanza e le spese riguardanti i compensi per le docenze ai corsi preparatori all'esame di stato, nonché i contributi per i progetti in corso rivolti ad enti ed istituzioni per la promozione della figura professionale.

Categoria 11 – Capitolo 6 – Trasferimenti passivi – il capitolo accoglie i trasferimenti effettuati al Consiglio Nazionale Geometri (€ 44.840,00); accoglie, tra i trasferimenti ad enti diversi il contributo alla Camera Arbitrale e quote associative ad enti istituzionali. E' stato inoltre sospeso il contributo al Comitato Groma d'oro che verrà sciolto nel corso dell'anno 2015.

Categoria 11 – Capitolo 7 – Oneri finanziari – riportano l'indicazione dell'incidenza delle spese bancarie e degli aggi pagati alla società Equitalia per l'incasso delle quote associative del Collegio e sono in linea con quanto previsto.

Categoria 11 – Capitolo 8 – Oneri tributari – riguardano i costi relativi all'Irap ed alle altre imposte a carico dell'Ente.

Categoria 11 – Capitolo 9 – Poste correttive e compensative di entrate correnti – riguardano rimborsi su quote versate in eccedenza relative anche a corsi di esercizi passati nonché arrotondamenti passivi.

Titolo II° Uscite in conto capitale

Categoria 12 – Capitolo 2 – Acquisizione immobilizzazioni tecniche – evidenziano gli acquisti effettuati durante tutto l'anno.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le uscite che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle entrate.

Il totale delle uscite ammonta ad euro 408.972,04, cui va sommato l'avanzo dell'esercizio di € 3.657,48, per un totale a pareggio di € 412.629,52.

Si rileva che l'Organismo di Mediazione, organismo non autonomo del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Modena, sottoposto alla superiore vigilanza del Consiglio del Collegio è dotato di autonomia organizzativa nonché di una propria contabilità distinta e autonoma rispetto a quella del Collegio secondo quanto disposto nel titolo III dello Statuto. Nell'esercizio 2014 l'Organismo ha riportato un utile di esercizio di euro 2.830 che viene portato diminuzione della perdita del precedente esercizio, che pertanto si riduce ad € 2.113.

PARTE SECONDA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2014

Lo stato patrimoniale ed il conto economico vengono forniti sia nella forme previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sia in forma analitica.

Il risultato economico riporta una perdita di € 273,95.

Di seguito viene riportata la riconciliazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica (senza conteggio delle partite di giro):

bilancio finanziario	
entrate correnti	368.387,03
uscite correnti	362.887,35
risultato corrente	5.499,68
entrate c/capitale	0,00
uscite c/capitale	1.842,20
risultato c/capitale	-1.842,20
risultato finanziario	3.657,48
partite non finanziarie	
ammortamenti	-15.850,91
risconti iniziali	-8.648,17
risconti finali	11.462,95
ratei e risconti passivi iniziali	6.300,00
ratei e risconti passivi finali	-4.200,00
sopravvenienze attive (al netto di quanto già nel rendiconto finanziario)	7.192,08
sopravvenienze passive	-2.029,58
	-5.773,63
risultato economico	-273,95

La differenza fra il risultato economico e quello del rendiconto finanziario, è spiegata principalmente dalle dalla gestione in conto capitale, in quanto nel rendiconto finanziario le spese per investimento (compreso i fondi a render conto qualificati come "Fondi di accantonamento per attività istituzionali") vengono riflesse interamente sul risultato, mentre a livello economico partecipano mediante la procedura di ammortamento o restano fra i crediti. E' sostanzialmente la differenza tra la gestione di "cassa" e quella di "competenza". Il patrimonio netto del Collegio, dopo tale risultato, evidenzia un saldo attivo di € 278.554,09.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di software ammortizzato in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ufficio e attrezzature 12%
- altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati riguardano una polizza AXA a garanzia del TFR, che viene incrementata ogni esercizio della quota di TFR maturata a favore dei dipendenti e decrementata degli utilizzi (rimborsi per dipendenti giunti al termine del rapporto di lavoro).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il Collegio non è soggetto a imposte sul reddito e l'Organo di Mediazione ha un saldo Ires di euro 479 determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, contando su tre operatori.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.618	3.212	(594)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	3.212	683			1.277		2.618
	3.212	683			1.277		2.618

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	32.103	28.891			3.212
	32.103	28.891			3.212

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
44.577	57.993	(13.416)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	40.592
Ammortamenti esercizi precedenti	(18.332)
Saldo al 31/12/2013	22.260
Ammortamenti dell'esercizio	(7.420)
Saldo al 31/12/2014	14.840

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.518
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.083)
Saldo al 31/12/2013	435
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(144)
Saldo al 31/12/2014	290

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	185.990
Ammortamenti esercizi precedenti	(150.692)
Saldo al 31/12/2013	35.298
Acquisizione dell'esercizio	1.158
Ammortamenti dell'esercizio	(7.009)
Saldo al 31/12/2014	29.447

Contributi in conto capitale

Il Collegio ha ricevuto nel 2011 contributi in conto capitale per le spese di ristrutturazione della sede per € 10.500; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dei risconti. Pertanto i beni sono stati iscritti al valore al lordo del contributo e quest'ultimo partecipa alla formazione del risultato di esercizio con una quota pari al 20% annuo. È questo il terzo anno di imputazione essendo i beni oggetto di contributo entrati in funzione nel 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
80.300	78.838	1.462

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate	15.000			15.000	
Altri	25.000			25.000	
	40.000			40.000	

Si tratta dei "fondi accantonamento attività istituzionali" e nel dettaglio dei crediti verso l'Organismo di Mediazione per euro 15.000 e verso l'Ente di Formazione Interdisciplinare per euro 25.000. Detti crediti hanno scadenza oltre 12 mesi.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Titoli in garanzia	38.838	1.462		40.300
	38.838	1.462		40.300

Si tratta dell'investimento a garanzia TFR già descritto in premessa. Si evidenzia come il controvalore della polizza comunicato al 31.12.2014, sia di € 50.448,72, per cui nella voce rati attivi è stato iscritto il provento finanziario maturato di € 10.148,59. L'importo evidenziato come titoli pertanto corrisponde ai versamenti effettuati.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
182.507	144.189	38.318

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	162.417			162.417	
Verso altri	20.090			20.090	
	182.507			182.507	

Si evidenziano, fra i crediti verso iscritti, crediti per quote anno 2014 per € 54740, per quote anno 2013 per € 27.325, per quote anno 2012 per € 19473, quote anno 2011 per € 12682, quote anno 2010 per € 11852, quote anno 2009 per € 8651, quote anno 2008 per € 5138, quote anno 2007 per € 5400, quote anno 2006 per € 4906, quote anno 2005 per € 3.289, quote anno 2004 per € 3.000, quote anno 2003 per € 2.700, quote anno 2002 per € 774, quote anno 2001 per € 775, quote anno 2000 per € 214, quote anno 1999 per € 214, quote anno 1998 per € 214.

Il saldo dei crediti verso altri è composto dai seguenti dettagli:

Altro ...	20.090
crediti verso cassa geometri	10.000
crediti diversi	10.090

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
79.682	182.203	(102.521)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	78.983	181.430
Denaro e altri valori in cassa	699	773
	79.682	182.203

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.463	8.648	2.815

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	1.146
risconti su manutenzioni e abbonamenti	168
ratei interessi polizza tfr	10.149
	11.463

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
278.554	278.829	(275)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	282.968	4.140	8.280	278.828
Varie altre riserve	1			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Utili (perdite) dell'esercizio	(4.140)	(274)	(4.140)	(274)
Totale	278.829	3.866	4.141	278.554

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	282.968		(4.140)				278.828
Varie altre riserve	1		(1)				
Utili (perdite) dell'esercizio	(4.140)		3.866				(274)
Totale	278.829		(275)				278.554

Le poste del patrimonio netto sono in parte vincolate come meglio descritto in premessa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
50.378	47.753	2.625

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	47.753	2.658	33	50.378

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
68.015	142.201	(74.186)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso fornitori	25.021			25.021	
Debiti verso imprese controllate	3.113			3.113	
Debiti tributari	7.617			7.617	
Debiti verso istituti di previdenza	3.279			3.279	
Altri debiti	28.985			28.985	
	68.015			68.015	

I Il debito verso le imprese controllate si riferisce al saldo del comitato Groma d'Oro in deposito presso un c/c del Collegio.

Il saldo degli altri debiti è composto dai seguenti dettagli:

Altri debiti ...	28.985
Debiti verso il Consiglio Nazionale	13.284
Trattenute sindacali	34
Altri debiti	15.667

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.200	6.300	(2.100)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributo Cassa Geometri per ristrutturazione	4.200
	4.200

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
369.303	370.516	(1.213)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	338.719	342.988	(4.269)
Altri ricavi e proventi	30.584	27.528	3.056
	369.303	370.516	(1.213)

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato patrimoniale e conto economico analitico.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
377.911	377.398	513

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.600	7.971	(2.371)
Servizi	170.872	167.245	3.627
Godimento di beni di terzi	29.827	30.674	(847)
Salari e stipendi	86.049	86.202	(153)
Oneri sociali	12.834	11.921	913
Trattamento di fine rapporto	2.658	3.791	(1.133)
Altri costi del personale	7.218	6.732	486
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.277	1.141	136
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.574	14.855	(281)
Oneri diversi di gestione	47.002	46.866	136
	377.911	377.398	513

Negli oneri diversi di gestione si segnalano € 44.840 di contributi al Consiglio Nazionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.941	2.627	314

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.941	2.627	314
	2.941	2.627	314

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				2.941	2.941
				2.941	2.941

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.393	115	5.278

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	7.423	Varie	121
Totale proventi	7.423	Totale proventi	121
Varie	(2.030)	Varie	(6)
Totale oneri	(2.030)	Totale oneri	(6)
	5.393		115

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Collegio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, né vi sono cause in atto.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi e compensi complessivi spettanti ai Consiglieri e al Revisore.

Qualifica	Compenso
Amministratori	24.423
Collegio sindacale	2.538

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(274)	(4.140)
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(2.941)	(2.627)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.215)	(6.767)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	2.658	3.791
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.850	15.996
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.509	19.787
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(33.156)	(6.330)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.353	3.312
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.815)	(1.713)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.100)	(2.100)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(83.776)	10.235
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(117.494)	3.404
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.941	2.627
(Imposte sul reddito pagate)	75	(11)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(33)	(55)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.983	2.561
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(99.217)	18.985
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.158)	(99)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.158)	(99)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(683)	(2.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(683)	(2.000)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(1.462)	(47.036)
	(1.462)	(7.036)

Prezzo di realizzo disinvestimenti		(40.000)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.303)	(49.135)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1)	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(102.521)	(30.150)
Disponibilità liquide iniziali	182.203	212.353
Disponibilità liquide finali	79.682	182.203
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(102.521)	(30.150)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.